



ANNO VII NUMERO 127

SABATO 25 FEBBRAIO 2017

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Primo piano

8 marzo, giornata mondiale della donna. Ci crediamo ancora?

Carla Gaianigo Giacomin

Puntuale come ogni anno arriva l'8 marzo: Giornata Mondiale della donna. Ci sono due fatti storici legati alle celebrazioni per la Giornata della donna: il rogo della fabbrica Cotton a New York dove nel 1908 persero la vita 62 operaie e quando in Russia, nel 1917, le donne di San Pietroburgo scesero in piazza per chiedere la fine della guerra, dando così vita alla "rivoluzione russa di febbraio" che ispirò la Seconda conferenza internazionale delle donne comuniste dell'8 marzo.

Giornata Mondiale della donna: aspettata e contestata dalle stesse donne perché se dobbiamo festeggiare la donna e la sua femminilità non ha senso stracciarsi le vesti per ventiquattr'ore. Chiediamo invece alla classe politica obiettivi concreti e vincolanti vista l'indifferenza per la situazione delle donne italiane... non bastano più le ormai sbiadite "quote rosa" a dare visibilità.

Sono anzi un'arma a doppio taglio: diventano infatti faziosamente discriminanti e bersaglio di critiche arroganti e di potere, che tristemente si concludono con "avete voluto la bicicletta? Pedalate!" Si certo e noi pedaliamo, da sole, però cerchiamo di andare avanti, anche con i pali tra le ruote...

Chi si occupa di violenza sulle donne, come il psicologo e psicoterapeuta Mario De Maglie, in una intervista ribadisce che "da quando si occupa di violenza e di questioni del genere, ha cominciato a nutrire un certo disagio nel relazionarsi con l'8 marzo perché non c'è bisogno di un



giorno specifico per ricordare le difficoltà e la mancanza di libertà, ma bisogna ricordarlo tutti gli altri 364 giorni dell'anno".

Sarebbe bello poter raggiungere l'obiettivo in cui non sarà più necessario dover celebrare in un giorno specifico l'essere donna; significherà allora che i pari diritti e le pari opportunità sono diventate "normalità".

E per dare un tocco nuovo alla festa della donna, lasciamo vivere le belle mimose, proteggiamole dalle razzie commerciali e quest'anno regaliamoci o facciamoci regalare un libro perché, come dice Daria Bignardi, nota, forse, più come conduttrice televisiva che come scrittrice "le donne che leggono sono pericolose perché non si annoiano mai e qualunque cosa accada hanno sempre una via di fuga: se ne infischiano se le fai troppo soffrire perché loro s'innamorano di un altro libro, di un'altra storia, e ti abbandonano. Le donne che leggono sono pericolose

Sabato 11 marzo 2017 programma della serata a Maddalene

Questo il programma della serata per la Giornata Internazionale della donna 2017 organizzato dalla Parrocchia di Maddalene con il Circolo Noi Associazione:
ore 19,00: Santa Messa
ore 20,00: ritrovo in Patronato per un momento conviviale con tanta, tanta allegria e la consueta lotteria.

Menù della serata:

- antipasto
 - secondo con contorno
 - dolce a sorpresa
 - vino, acqua e caffè
- Spesa a persona: € 12,00

Per motivi organizzativi le signore interessate sono pregate di dare l'adesione entro venerdì 3 marzo 2017 a:

- Carla 0444 98.04.38
- Antonietta 0444 98.03.71
- Rosella 0444 98.08.22

P.S. Le signore che non avranno dato l'adesione non potranno partecipare.

perché nutrono i loro sogni e non c'è nulla di più rivoluzionario di una donna che sogna di cambiare la propria vita."

Un bel libro al femminile? L'amica geniale di Elena Ferrante o *La storia di un'amicizia fra due bambine che diventano grandi insieme* ambientata nella Napoli degli anni '50. Simpatico ed entusiasmante, tutto da leggere in un fiato.

Tutto il resto ce lo raccontiamo sabato 11 marzo in patronato a Maddalene. Buon 8 marzo a tutte... anzi a tutti!

Primo piano

Riparte il “bilancio partecipativo” 2017

Dalla redazione

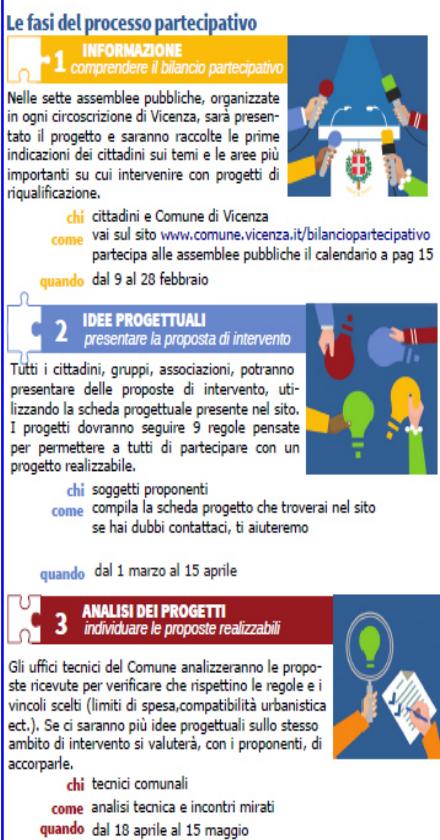
Dopo la positiva esperienza del Bilancio Partecipativo svolto nel 2016, il Consiglio Comunale di Vicenza ha stanziato la somma di € 400.000 (quattrocentomila) per la realizzazione del Bilancio Partecipativo di questo 2017 stabilendo modalità e criteri per il suo svolgimento.

Il Bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia che affida direttamente ai cittadini la possibilità di decidere come destinare una parte delle risorse di bilancio, attraverso un percorso partecipato in cui in forma singola o partecipata possono proporre idee progettuali da tradurre poi in progetti concreti da realizzare nei quartieri.

Il Bilancio partecipativo rappresenta anche una opportunità per rafforzare il rapporto tra cittadini e Amministrazione Comunale, una modalità di collaborazione ampia, grazie alla quale i cittadini stessi sono i protagonisti delle scelte che li riguardano e che ritengono importanti per migliorare la qualità della vita nei quartieri e le relazioni tra le persone.

Questa nuova edizione è stata presentata lunedì 20 febbraio scorso in un apposito incontro illustrativo presso la sede della Circoscrizione 6 con la partecipazione dell'Assessore

Annamaria Cordova. Nel prossimo numero approfondiremo la conoscenza di progetti allo studio nei nostri quartieri e che verranno successivamente resi pubblici. ■

**Sport**

Un corner per il Maddalene THI - VI

Carla Gaianigo Giacomini

La scorsa settimana si è riunita l'assemblea dei soci per programmare appuntamenti sportivi e attività del prossimo anno da cui è emersa la volontà di dare continuità alla formazione delle squadre giovanili. Quest'anno il gruppo dagli allievi ai primi calci è di 110 ragazzi seguiti da 14 persone fra allenatori, vice allenatori e preparatori dei portieri.

Prossimi appuntamenti importanti saranno il Torneo delle Contrade che come sempre accenderà cuori ed animi, speriamo in un clima di sana amicizia. Poi il trofeo Priante previsto per la prima domenica di giugno e vedrà impegnate le squadre dei Pulcini e degli Esordienti.

Per quanto riguarda l'attività estiva, si sta programmando anche per quest'anno Maddacamp: non solo calcio, ma tanto divertimento per i

nostri ragazzi.

Si potrebbe fare molto di più, ma quello che frena le attività sono le condizioni del campo di Via Rolle malandato a causa del maltempo che ne ha devastato il fondo, nonostante le cure assidue degli addetti ai lavori. Per cercare di recuperarlo, tutti gli allenamenti del mese di marzo si sposteranno nel campo gentilmente concesso dalla Parrocchia.

Per poter utilizzare pienamente l'impianto sportivo sarebbe più che mai necessario disporre del campo in sintetico: una spesa non indifferente.



L'intento dell'assemblea è un concreto impegno per realizzarlo contattando chi di dovere.

Per quanto riguarda i ragazzi sono cominciati i campionati degli Allievi e dei Giovanissimi, mentre il 25 febbraio scenderanno in campo gli Esordienti.

La prima squadra, sempre quinta in classifica, domenica 12 febbraio ha pareggiato con la squadra della Stanga, mentre domenica 19 febbraio, in un incontro emozionante con la Serenissima San Lazzaro ha vinto 1-0 guadagnando 3 meritati punti. Forza ragazzi scaliamo la classifica!!! ■

I volontari a Monte Crocetta

Luisella Paiusco

I volontariato non è supplenza ma coinvolgimento, come ha detto il direttore del CUAMM di Padova. A volte si sente dire che senza i volontari non si potrebbero fare tante cose, ed è vero, ma questo fa nascere l'idea dei volontari come "supplenti" (o tappabuchi?): dove non arrivano le istituzioni ci sono loro. Invece i volontari sono l'espressione di un modo "partecipativo" di stare al mondo. Partecipativo e *gratuito*, che è il massimo della libertà.

A Monte Crocetta, in particolare, le persone che fanno volontariato provengono in gran parte dalle zone che stanno intorno, come una forma di buon vicinato.

Qui i volontari sono una decina e hanno compiti diversificati, anche in relazione alla loro disponibilità di tempo e alle loro attitudini. Mettono a disposizione qualche ora, una o più volte alla settimana. Le loro motivazioni sono le più diverse: ognuno viene da un suo personale percorso di presa di coscienza.

La motivazione personale dà l'energia per reggere nel tempo a contatto con una umanità resa fragile dalla malattia. Inoltre si inseriscono, necessariamente, in una forma organizzata, che richiede capacità di collaborazione: non operano in un "deserto". Vengono inseriti



nel piano di cura e assistenza e seguono le indicazioni degli operatori. Accompagnano gli ospiti dal reparto alla palestra per la fisioterapia, oppure aiutano quelli che si muovono con difficoltà a fare qualche passeggiata per i lunghi corridoi della struttura. Li aiutano a uscire all'esterno, a prendere un po' d'aria e di sole quando il tempo lo permette, oppure semplicemente a fare un giretto, per esempio fino alla cappella a piano terra. Affiancano così il personale e i familiari in queste incombenze che richiedono tempo, un minimo di abilità nella gestione dei movimenti, un po' di energia e un massimo di attenzione e di pazienza. Gli ospiti hanno bisogno di questi momenti di "diversi" per uscire, anche solo brevemente, dalla stanza o dal reparto in tutta sicurezza e con una persona che sentono familiare, con cui possono parlare o semplicemente interagire. I brevi intervalli di distrazione li aiutano a vivere più serenamente giornate spesso ripetitive e monotone. Questo tempo è *regalato* non solo al malato ma anche agli operatori e ai familiari che sanno di potersi affidare a questo appoggio, anche solo momentaneamente ma con regolarità.

I volontari collaborano anche con le educatrici ai momenti di animazione dei reparti. Può essere un'attività organizzata o un gioco fatto insieme. C'è anche un'attività di animazione

spirituale, religiosa, in collaborazione con alcune suore, qualche momento di preghiera, di riflessione, di colloquio personale e il sabato pomeriggio la messa. Naturalmente la partecipazione è libera, ma sono momenti attesi da molti degli ospiti, perché consentono di stare insieme con modalità diverse. I canti e le preghiere risuonano familiari, legati anche a ricordi ed emozioni del passato. Sono momenti di vita 'comunitaria' a cui i volontari collaborano aiutando i malati a spostarsi, restando vicini per ogni necessità, pregando e cantando insieme.

Oltre a questa presenza vicino ai ricoverati i volontari collaborano anche ad altre attività, sia a Monte Crocetta, sia nelle altre sedi IPAB. C'è l'Associazione Volontari Assistenza Anziani Vicenza che opera da anni, ha un suo statuto e una sua rivista. Inoltre l'IPAB gestisce il volontariato anche direttamente. Per chi avesse interesse a conoscere meglio le opportunità di impegno in IPAB è a disposizione il numero telefonico 0444 21.88.12.

Per quanto riguarda più in particolare Monte Crocetta si può telefonare a una delle educatrici, Luana, presente nella struttura lunedì e venerdì mattina e martedì-mercoledì - giovedì pomeriggio al numero 0444 38.88.46.

Un aspetto particolarmente interessante è la presenza di gruppi e associazioni che svolgono attività di animazione nei reparti, in tempi e modi diversi, che vanno dalla musica, al canto, alla lettura, alla presenza di animali addestrati e altro ancora. Ma di questo parleremo meglio un'altra volta.

Attualità. A causa della forte denatalità

Scuole primarie cittadine in difficoltà

Dalla redazione

Alcune prime classi di scuole periferiche della città di Vicenza sono a rischio formazione per l'impossibilità di mettere assieme il numero minimo di alunni previsto dalla attuali norme del Ministero della Pubblica Istruzione in materia, ovvero almeno 15 alunni per formare una prima elementare.

La notizia era nell'aria da tempo ma la certezza della situazione davvero

difficile si è avuta a conclusione delle iscrizioni il 7 febbraio scorso.

Soprattutto nelle periferie della città di Vicenza e quindi anche nel nostro quartiere di Maddalene, il rischio di trovarci delle pluriclassi è quanto mai elevato, a leggere le notizie sui media locali nei giorni scorsi.

Questa è solo una delle possibili soluzioni, mentre l'altra sarebbe ad-



dirittura lo spostamento in altro plesso fin dal prossimo mese di settembre delle prime classi con meno dei quindici alunni minimi previsti. Con conseguente levata di scudi dei genitori preoccupati che questo possa essere il primo passo verso una graduale chiusura della scuola. Ora dirigente scolastico e genitori stanno lavorando per trovare idonee soluzioni, francamente non facili, per risolvere il problema.

Appuntamento da non perdere quello di venerdì 3 marzo prossimo

Ecco la pubblicazione per i 25 anni del Comitato

Gianlorenzo Ferrarotto

Come annunciato nel numero scorso di Maddalene Notizie, venerdì 3 marzo prossimo con inizio alle ore 17,00 nella prestigiosa sala Stucchi di Palazzo Trissino, sede istituzionale del Comune di Vicenza, verrà presentata ufficialmente la pubblicazione predisposta dal Comitato per il Recupero del Complesso monumentale di Maddalene.

Il libro, in una confezione davvero elegante e piacevole da scorrere, ripercorre le tappe di un percorso iniziato nel febbraio 1992, data di costituzione del Comitato, e periodo durante il quale la chiesa di S. Maria Maddalena, a Maddalene Vecchie ha subito una radicale trasformazione, un apprezzabilissimo recupero iniziato ancora nel 1999 con l'intervento al tetto dell'edificio religioso e arricchito via via di numerosi altri interventi interni mirati, che hanno portato alla situazione attuale da tutti visibile e ammirata.

Tutti gli interventi sono stati autorizzati e verificati dalla Sovrintendenza ai Beni architettonici di Verona che ha sempre seguito con attenzione i numerosi restauri, dal tetto, al pregevolissimo soffitto ligneo intarsiato della navata fino agli interventi ai tre altari, al bassorilievo conosciuto come "Noli me tangere" posto dietro l'altare maggiore che raffigura l'incontro tra il Cristo risorto e la Maddalena, al pulpito, al portone d'ingresso, al coro ligneo del presbiterio per finire alla stupenda realizzazione della copia d'autore della pala nota come *Flagellazione di Cristo alla colonna* opera dell'arch. Corrado Zilli.



E' doveroso ricordare che molti di questi essenziali restauri sono stati finanziati da privati cittadini di Maddalene e non, che talvolta hanno scelto di restare anonimi. Tutti questi particolari e molti altri ancora riferiti al territorio circostante, sono stati ben evidenziati nella pubblicazione di cui pubblichiamo in anteprima la copertina. Libro, è doveroso ricordarlo, reso possibile grazie alla disponibilità di due sponsor - la ditta Mosele Elettronica srl di Costabissara e la ditta Officine Meccaniche Zanetti srl di Vicenza - senza i contributi delle quali il Comitato non avrebbe potuto celebrare adeguatamente questo significativo traguardo.

La pubblicazione sarà consegnata gratuitamente a tutti i Soci vecchi e nuovi che aderiranno per quest'anno 2017 al Comitato versando la quota sociale di dieci euro, come previsto dallo Statuto. Questo pregevole lavoro, frutto della professionalità dell'art designer Fabrizio Dilda, tra l'altro vice presidente del Comitato, potrà essere ritirato fin da venerdì 3 marzo prossimo dalle ore 17,00 in poi presso la già citata Sala Stucchi a Palazzo Trissino.

Il Comitato auspica che siano numerosi i cittadini di Maddalene presenti in Sala Stucchi a presenziare alla cerimonia durante la quale interverranno il Sindaco Achille Variati per un saluto di circostanza, il presidente del Comitato dr. Gianlorenzo Ferrarotto, il neo Accademico dr. Luca Trevisan e l'art designer Fabrizio Dilda. Il libro è stato stampato in sole 250 copie: un motivo in più, dunque, per non mancare all'appuntamento sicuramente più importante.

Per chi sarà impossibilitato a partecipare alla presentazione a Palazzo Trissino, ci sarà la possibilità di ritirarne copia contattando i rappresentanti del Comitato al cellulare 329 7454736.

APPUNTAMENTI

**dal 25 febbraio
all'11 marzo**

► **Sabato 25 febbraio**, alle ore 14,15 ritrovo dei partecipanti davanti alla chiesa di S. Bertilla; quindi partenza del corteo con l'accompagnamento della banda musicale lungo Via Legione Antonini, Via Brigata Granatieri di Sardegna fino al piazzale del mercato del Villaggio del Sole. Poi fino alle opere parrocchiali del Villaggio del Sole per il rito "Bruciando la Vecia".

► **Sabato 25 febbraio** Vicenza, teatro S. Lazzaro, ore 21 **e domenica 26 febbraio** alle ore 16, La sensale di matrimoni, spettacolo teatrale di T. Wilder con la compagnia teatrale La Ringhiera di Vicenza. Ingresso € 7,00; ridotto € 5,00.

► **Sabato 25 febbraio** Costabissara, Teatro Verdi ore 21,00 *Mai spunciare 'a terza età*. Spettacolo teatrale di M. Bortolozzi. Con la compagnia Asolo Teatro. Ingresso € 8,50, ridotto € 7,00.

► **Domenica 26 febbraio** il Marathon Club ricorda la 17^ *La Brendolana* a Brendola di km. 7, 12 e 20.

► **Domenica 26 febbraio**, Malo, ore 14,30. 93° Carnevale di Malo. Sfilata di carri e maschere per il centro cittadino.

► **Martedì 28 febbraio**, Vicenza, Conservatorio Pedrollo, ore 18,00. *I martedì al conservatorio*. Ingresso libero

► **Sabato 4 marzo** Costabissara, teatro Verdi, *L'osteria della posta*. Spettacolo teatrale di C. Goldoni, con la compagnia Ensemble Vicenza Teatro. Ingresso: intero € 8,50, ridotto € 7,00.

► **Domenica 5 marzo** il Marathon Club ricorda la 44^ *Marcia del Donatore di Sangue* a Cavazzale di km. 7, 12 e 20 o, in alternativa, la 8^ *Marcia dei Bujei* a Villaga di km. 5, 9, 14, 22 e 32

► **Domenica 5 marzo** Vicenza, teatro San Lazzaro, ore 16. *Sarto per signora*. Spettacolo teatrale di G. Feydeau. Con la compagnia Amici del teatro D. Marchesin di Noventa. Ingresso € 7,00. Ridotto € 5,00

► **Martedì 7 marzo**, Vicenza, Conservatorio Pedrollo, ore 18,00. *I martedì al conservatorio*.

Arrivederci in edicola sabato 11 marzo 2017